



La partenza della passata edizione della Brescia Art Marathon

Atletica Brescia Art Marathon, di corsa verso il 9 marzo

Aperte le iscrizioni, anche con offerte natalizie
Dal 12 gennaio i Running Days di preparazione

BRESCIA Ma come, il 23 dicembre siamo qui a leggere della Brescia Art Marathon che si svolgerà il 9 marzo dell'anno che viene? Cari lettori, se qualcuno tra voi si è posto questa domanda, le righe che seguono si incaricheranno di convincervi dell'attualità dell'articolo che state scorrendo. A partire dalla considerazione che, se non avete ancora concluso l'operazione regali di Natale, proprio la maratona cittadina (che taglierà il traguardo della dodicesima edizione) vi suggerisce un'idea diversa, quella di regalare l'iscrizione alla fidanzata, ad un amico o a chi volete voi.

L'organizzazione dell'Asd Young Running, infatti, ha lanciato l'iniziativa «Regala Bam», dove Bam è l'acronimo di Brescia Art Marathon: acquistando entro il 31 dicembre due pettorali della maratona di marzo, si avrà uno sconto di 10 euro sull'importo totale; la spesa sarà di 50 euro, contro i 60 «normali». La quota di iscrizione costerà 30 euro fino al 15 gennaio, per passare poi a 35 fino al 2 marzo e quindi a 40 nella settimana che precede la gara. Per informazioni e modalità si può cliccare sul sito Internet www.bresciamarathon.it.

Domenica 9 marzo gli appassionati di running avranno anche altre opzioni: oltre alla «mitica» distanza dei 42 chilometri e 195 metri (sulla quale saranno in palio i titoli provinciali Fidal di tutte le categorie), saranno a disposizione la mezza maratona e la Brescia Ten, sui 10 chilometri; anche per queste sono aperte le iscrizioni. E proprio per aiutare gli appassionati nella scelta, dal 12 gennaio torneranno i Running days, vale a dire gli incontri domenicali di preparazione alla corsa, tra approfondimenti teorici e sedute d'allenamento all'aperto. Per otto domeniche consecutive tecnici e specialisti del Centro Marathon terranno questo speciale corso, che avrà come base operativa la palestra Europa Sporting Club di via Bazoli 10.

Per chi ha in mente di partecipare, o anche solo di avvicinarsi al mondo della corsa, è dunque il momento di pensarci. Il percorso sul quale si snoderà la maratona è quello dell'anno scorso, con la partenza in viale Europa e un tragitto che toccherà i punti più significativi e belli della città attraversandola da nord a ovest, da sud a est fino a giungere all'arrivo in piazza Loggia.

Oltre che dalla gara, il centro della città sarà animato dalla tradizionale Family Walking, cioè la passeggiata solidale a favore dell'Ail (l'Associazione italiana contro le leucemie, linfomi e mieloma) sulla distanza di 4 chilometri. Altro evento collaterale collegato alla Bam è la Tomorrow Runners, che nel 2014 vivrà la sua ottava edizione: si tratta di un appuntamento pensato per sensibilizzare i bambini (ed i loro genitori) alla sana pratica dello sport della corsa. E così sabato 8 marzo, alla vigilia della maratona, gli alunni della quarta e quinta elementare delle scuole cittadine si ritroveranno a Campo Marte per confrontarsi su un percorso di 600 metri appositamente preparato per loro. Ci sarà modo di riparlare. Per adesso bisogna pensare ai regali di Natale, anche quelli di corsa. **ale. c.**

CICLOCROSS L'Elite Cominelli e lo Junior Rocchetti campioni regionali



RONCOLA DI TREVIOLO Cristian Cominelli (nella foto) nella categoria Elite e Filippo Rocchetti negli Juniores conquistano il titolo regionale a Roncola di Treviolo, in provincia di Bergamo.

Tra i 180 corridori partenti spiccava per importanza la maglia tricolore di Marco Aurelio Fontana (Cannondale Factory Racing), che ha vinto la gara Open guidando la corsa fin dalle prime battute ed incrementando sempre più il proprio vantaggio sul secondo classificato, l'estone Martin Loo, giunto a poco più di un minuto, seguito dal camuno Cristian Cominelli (Avion Axevo) che si consola con un podio di rilievo che vale il titolo regionale ed inizia a guardare alla maglia azzurra con qualche speranza in più.

La prova degli Juniores è stata caratterizzata da una lunga progressione del marchigiano Filippo Rocchetti, neo tesserato per il team Aspiratori Otelli Mastercrom, che, in virtù della società di affiliazione lombarda conquista anche il titolo di campione regionale, mentre il piemontese Davide Pinato (Wilier), col terzo gradino del podio, mantiene saldamente la leadership nella classifica generale provvisoria del Trofeo Piemonte-Lombardia.

Rocchetti, Juniores al secondo anno, è stato tesserato da pochi giorni dal team Otelli in previsione della prossima stagione su strada dove il marchigiano dovrebbe confermare quanto di buono fatto nella prima stagione. È un elemento sul quale patron Otelli conta molto per riempire il cartello di nuove vittorie.



Un momento delle premiazioni nel Salone Vanvitelliano

In Loggia brindisi alla nuova stagione e al «nuovo» Calvesi

Alla festa dell'atletica il sindaco Del Bono ribadisce: 2 milioni di euro per il campo

BRESCIA Festeggiare il 2013 con i suoi protagonisti, celebrare risultati, ostacoli e cambiamenti, guardarsi indietro per vedere la strada fatta, premiare i singoli e le squadre più meritevoli, il tutto bussando alla porta del Comune di Brescia con rispetto ed altrettanta consapevolezza di ciò che questo movimento rappresenta.

La Festa dell'atletica bresciana, ospitata sabato sera in un Salone Vanvitelliano di Palazzo Loggia gremitissimo di vecchie e nuove glorie, ha chiuso ufficialmente l'anno sportivo 2013, dando appuntamento a un 2014 già pieno di buoni propositi e di nuove, impegnative sfide. Basta una disamina superficiale ancorata ai numeri per constatare che si sta parlando di un movimento in salute, che alleva dentro sé delle eccellenze; eppure «c'è ancora così tanto lavoro da fare per l'atletica».

La paternità del monito è del presidente della Fidal Brescia, Federico Danesi, che chiude il suo primo anno di presidenza con il bilancio in attivo: «L'impegno nostro, dei giudici di gara e dei tanti volontari che ci sostengono è imponente. Organizzare e gestire oltre 120 gare l'anno non è semplice: abbiamo fatto il possibile, proveremo a fare meglio».

Roberto Goffi e Rolando Perri, addetto stampa e segretario del nuo-

vo Comitato provinciale, riescono a strappare una battuta anche al primo cittadino Emilio Del Bono che, per dimostrare la vicinanza (e la considerazione) della Giunta nei confronti dell'atletica bresciana, sceglie per il suo intervento il tema più delicato possibile: «L'Amministrazione comunale è vicina al movimento e nello specifico riconosce l'importanza e la storia del campo «Calvesi»; per questa ragione abbiamo già deciso di stanziare nel 2014 una quota di due milioni di euro per la riqualificazione della storica struttura».

Dopo mesi in cui gli atleti bresciani non hanno concretamente avuto la possibilità di allenarsi per l'assenza di un campo cittadino abilitato, le parole del sindaco servono come una iniezione di speranza per il futuro.

Non solo giacche con cravatta, ma tute con scarpe da ginnastica: i veri protagonisti della celebrazione a Palazzo Loggia sono stati gli atleti e le società bresciane. Per citarli tutti occorrerebbe davvero tanto spazio che qui non abbiamo, ma che ci siamo riservati di trovare nei prossimi giorni. Per il momento partecipiamo anche noi nel modo più sincero ai due gesti peculiari del momento di festa: applaudendo al passato e brindando al futuro.

Matteo Carone

Vela Un omaggio alle barche regine

Galà nella sede della Società Canottieri Garda. Pluripremiato il «Joe Fly»

SALÒ La flotta dei cabinati veloci della stazza internazionale Orc ha festeggiato i suoi campioni 2013. Lo ha fatto nelle sale della Società Canottieri Garda. Barca regina della stagione è stata, senza ombra di smentita, il Mumm 30 «Joe Fly», carena condotta dal salodiano Gianni Boventi e che ha vinto il titolo di campione zonale del Garda (13 prove) sia in tempo reale, sia in tempo compensato, oltre che tra i Crociera C. Afferma-

zioni che ricordano così il suo armatore, il madernese Luciano Gnocchi, scomparso alla vigilia dell'ultimo trofeo Gorla. In tempo reale «Joe Fly» precede «Itai Doshin» di Samuele Mocerino e dello skipper Raffaele Valsecchi, «Jolie Rouge», il Melges 32 di Maurizio Filippini condotto da Fabio Giuliani e Brunetto Fezzardi.

Quarta è un'ottima «Stenella» di Piero Barziza, 5° «Vibi» di Matteo Giobetti, 6° «Graf-

fio Vitasol» di Bruno Manenti.

Nei tempi compensati (a seconda dell'handicap calcolato su scafo e vele) sventa nuovamente «Joe Fly» davanti al piccolo «Proteina» condotto dal suo stesso progettista, il veronese Massimo Picco, terza «Stenella». «Proteina» vince nella Minialtura 1, «Anita» del desenzanese Marini nella Minialtura 2, nella classe Regata ecco, ovviamente, «Joe Fly», nella gran crociera «Fast

Penelope» di Claudio Abrami.

Nelle regate del circuito Coppa d'oro, 5 prove promosse da Lega Navale, Dielleffe, Fraglia Desenzano e Nauticlub Moniga, «Itai Doshin» si prende la rivincita sia in reale, sia in tempo compensato. E la grande novità del 2014 saranno i tempi compensati dell'Orc che entreranno a far parte (con una classe tutta per loro) nel programma della Centomiglia a tutto lago. **s. pell.**



Joe Fly dominatore nel ricordo dell'armatore Luciano Gnocchi